



COMUNE DI PAVIA

COMMISSIONE CONSILIARE I[^]

Economico-Finanziaria, ASM Pavia e Società partecipate, Affari generali ed Istituzionali, Personale, Decentramento, Patrimonio.

RIUNIONE DEL 25 SETTEMBRE 2015

Il giorno 25 settembre 2015 alle ore 18,30 è stata convocata in seduta di prima convocazione presso la sala riunioni Antonio Grignani di Palazzo Mezzabarba, la Commissione Consiliare I[^] con il seguente ordine del giorno :

- 1 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: "BILANCIO CONSOLIDATO COMUNALE.PER L'ESERCIZIO 2014"
- 2 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: "RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194 DEL D.Lgs 267/2000, COMMA 1, LETT. A) e s.m.i.
- 3 AUDIZIONE SOTTOSCRITTORI DELLA PETIZIONE PER LA CHIUSURA DI ASM LAVORI, TECHNOSTONE E AMICO GAS.
- 4 PROSECUZIONE DISCUSSIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE".

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione:

GORGONI Stefano (Presidente) (voti 2)
MAGNI Giovanni (voti 9)
OTTINI Davide in sostituzione di Bianchi Claudia (voti 9)
LANAVE Melania in sostituzione di CATTANEO (voti 6)
NIUTTA Nicola (voti 1)
MOGNASCHI Matteo (voti 1)

Sono **assenti i consiglieri**:
POLIZZI Giuseppe (voti 1)
POMA Vittorio (voti 3)

Sono presenti altresì:

L'Assessore Ruffinazzi delegato al Bilancio e Affari generali, Sicurezza Urbana e Rapporti con ASM – Il Sindaco – l'Assessore Castagna delegato ai Lavori Pubblici, - il CDA di ASM D.ssa Vinci, Dott. Bianchi, Dott. Spagoni, la D.ssa Diani Dirigente Settore Finanziario, la Funzionaria D.ssa Mamoli, il Funzionario Ing. Abelli;

E' presente inoltre l'Avv. Cristina Niutta per essere audita circa il punto 3) di cui all'ordine del giorno.

Auditori vari

Alle ore 18,40 il Presidente, constatato il numero legale, apre la seduta ponendo in discussione la proposta di deliberazione di cui al punto 1) dell'ordine del giorno e lascia la parola all'Assessore Ruffinazzi per relazionare la stessa.

WS

L'Assessore Ruffinazzi fa presente che il "Bilancio consolidato", consolida i conti patrimoniali del Comune (Bilancio approvato ad aprile) e di ASM s.p.a (Bilancio approvato a giugno) secondo quanto previsto dalle norme in materia D.Lgs. n. 118/2011 con i criteri disciplinati dal D.Lgs. 127/91; Illustra brevemente la proposta di deliberazione che il risultato di esercizio ammonta ad Euro 2.698.167,38.

Il Presidente apre la discussione alle osservazioni; Non essendoci richieste di interventi pone in votazione la proposta di deliberazione di cui al punto 1) dell'ordine del giorno, la quale viene **APPROVATA** con la seguente votazione.

FAVOREVOLI:

Gorgoni Stefano (voti 2)

Magni Giovanni (voti 9)

Ottini Davide (voti 9)

TOTALE VOTI 20

ASTENUTI:

Lanave Melania (voti 6)

Mognaschi Matteo (voti 1)

TOTALE VOTI 7

CONTRARI: VOTI 0

Il Presidente pone quindi in discussione la proposta di deliberazione di cui al punto 2) dell'ordine del giorno e lascia la parola all'Assessore Castagna per la relazione la stessa.

L'Assessore illustra le motivazioni del debito fuori bilancio rendendo noto che lo stesso riguarda n. 4 fatture di 3 Ditte diverse, relative a lavori pubblici commissionati precedentemente fra il 2011/2013 delle quali non era stata effettuata registrazione e quindi pagamento. Il pagamento più oneroso riguarda la ditta MA.RI.PA che aveva effettuato lavori di completamento degli impianti degli ascensori presso le palazzine ERP del quartiere Crosione e prestazioni di collaudo impianti. Le altre sono prestazioni di servizi riguardanti a disinfestazioni e applicazioni metalliche per allontanamento dei volatili da edifici storici dell'ente.

L'Assessore fa presente ai Colleghi che se hanno specifiche domande da porre sulla questione è presente in sala il Responsabile del servizio Ing. Abelli che risponderà alle stesse.

Il Consigliere Ottini auspica che, con il pagamento di queste fatture, si possa finalmente vedere la luce nel tunnel che ha riguardato da anni i lavori dei 24 alloggi ERP del quartiere Crosione e che gli stessi siano finalmente restituiti a chi ne ha diritto.

L'Assessore precisa che è stato fatto un grosso sforzo da parte degli uffici competenti per completare il cantiere in questione viste le numerose vicissitudini e che, nei prossimi mesi, sarà completato.

La Consigliera Lanave chiede all'Assessore se pensa ci siano altre situazioni del genere in città e se ci sono altri alloggi da risistemare e da assegnare ai cittadini che necessitano di case.

Entra il Consigliere Niutta (ore 18,45)

Risponde l'Ing. Abelli che illustra le cause del ritardo dei lavori essendo stato l'appalto in questione molto ampio e con tanti problemi, comprendente diversi lavori come l'intervento sulla Scuola

Massacra e i 12 ascensori dei palazzi in questione; Fa presente che la situazione dei lavori nel cantiere è in via di completamento, restando alcune aree verdi e allacciamenti impiantistici da completare.

Il presidente chiede al Funzionario se non è possibile sistemare prima le palazzine e poi il verde.

L'Ing. Abelli specifica che è preferibile, tecnicamente, consegnare il lavoro quando tutto è terminato.

Per quanto riguarda la sistemazione di altri alloggi da assegnare ai cittadini trattasi di una quindicina di appartamenti di cui una parte non sono stati assegnati in quanto non in condizioni di essere abitati che necessitano di interventi consistenti e di cui sono stati richiesti finanziamenti regionali, altri sono quasi pronti per la consegna. In ogni caso l'ufficio competente è a disposizione della consigliera per ulteriori puntuali informazioni sulla situazione.

Il Presidente lascia quindi la parola ai Colleghi per altri eventuali chiarimenti:

Nessun intervento viene ulteriormente richiesto e pertanto mette in votazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: "RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194 DEL D.Lgs 267/2000, COMMA 1, LETT. A) e s.m.i.**

che viene **APPROVATA** con la seguente votazione.

FAVOREVOLI:

Gorgoni Stefano (voti 2)

Magni Giovanni (voti 9)

Ottini Davide (voti 9)

TOTALE VOTI 20

ASTENUTI:

Lanave Melania (voti 6)

Mognaschi Matteo (voti 1)

Niutta Nicola (voti 1)

TOTALE VOTI 8

CONTRARI: VOTI 0

Escono: l'Assessore Castagna e l'Ing. Abelli

Il Presidente pone in discussione il punto 3) dell'ordine del giorno al fine di audire i sottoscrittori della petizione per la chiusura di ASM lavori, Technostoner e Amico Gas; Lascia quindi la parola all'Avv. Cristina Niutta portavoce della stessa.

L'Avvocato Niutta rende noto che la petizione è stata fatta ai sensi dell'art. 53 dello Statuto del Comune di Pavia, finalizzata a sollecitare l'Amministrazione comunale circa la razionalizzazione delle Società partecipate in particolar modo ASM Lavori, Technostoner e Amico Gas.

Società pubbliche che svolgono attività entrando direttamente sul mercato, alterandolo, spesso in forte perdita (vedasi riferimenti al 2012-2013- 2014) ; ASM lavori in un solo anno ha perso 500.000 Euro nonostante l'aumento di capitale, Technostone è sempre stata in perdita e non ha mai prodotto utili nonostante ASM spa avesse addirittura acquistato le quote della società e la stessa fosse ricapitalizzata finendo tutto nelle mani di ASM s.p.a. e così anche per Amico Gas in perdita dal 2013, è stata incorporata in ASM nel dicembre 2014.

Fa presente che le performance di queste Società, facendo una valutazione politica, non rispondono agli scopi previsti dal Comune di Pavia anzi c'è una concorrenza falsata e le perdite sono coperte coi soldi del cittadino.

La petizione è stata fatta con lo scopo di razionalizzare queste società e la Legge di stabilità 2015 ci è venuta in aiuto costringendo gli Enti a fare questo, necessità altresì prevista dalla Riforma della Pubblica Amministrazione.

L'interesse della petizione è quello di avere una P.A. efficiente.

Il Presidente ringrazia l'Avv. Niutta e lascia la parola al Sindaco per opportuna risposta.

Il Sindaco informa l'Avv. Niutta che l'Amministrazione ha approvato un Regolamento dei controlli sulle partecipate (che tra l'altro doveva essere approvato già dal 2013) e che lo stesso si sta applicando sulle società partecipate attraverso l'istituzione di un ufficio ad hoc.

Si sta preparando ed è quasi concluso l'iter per l'approvazione del Piano di razionalizzazione delle società previsto dalle norme il quale è sicuramente un po' in ritardo ma giustificato dal fatto che si è dovuto nominare un nuovo CDA in ASM Pavia s.p.a. ; Ritiene le osservazioni dell'Avvocato pertinenti e fa sapere che nei mesi prossimi ci potrebbero essere novità sul tema. Fa presente che il Piano di Razionalizzazione che si sta illustrando e discutendo proprio in questi giorni in Commissione prevede risoluzioni al riguardo.

L'Assessore Ruffinazzi specifica che il ritardo tempistico rispetto al piano di Razionalizzazione è stato dovuto anche al fatto che l'iter per confezionare il Regolamento sui controlli è stato piuttosto difficile in quanto non esisteva nulla, né materiale né documenti né dati che potessero aiutare, dopo di che è partito subito il lavoro sul piano di razionalizzazione aggiungendo allo stesso anche un atto propedeutico ricognitivo e di indirizzi per meglio capire e valutare il Piano in questione.

A questo punto il Presidente ritiene quindi che si possa passare direttamente alla discussione del punto 4) dell'o.d.g. rendendo noto che in seduta è presente tutto il CDA di ASM a cui si possono rivolgere domande di chiarimenti.

Il Consigliere Ottini puntualizza che il tema della razionalizzazione di ASM sarebbe stato comunque affrontato da questa Amministrazione anche senza la legge di stabilità, essendo lo stesso nel programma del Sindaco. Ritiene soddisfacente questo Piano in quanto risolverà sicuramente l'annoso problema della manutenzione delle strade, oggi non efficace, oltre alla manutenzione del verde praticamente inesistente. Condivide e concorda quindi con gli indirizzi proposti nella deliberazione.

Il Consigliere Gorgoni è concorde, soprattutto sul fatto che occorre gestire con oculatezza in quanto negli anni sono stati spesi molti soldi pubblici per questa Azienda e quindi non è il caso di "buttare via" ma sviluppare in altro modo le Società come ne caso di Technostone.

Interviene il Sig. Longo ex amministratore di Technostone che fa presente che gli ultimi tre Bilanci della società erano in passivo ma al 30 giugno 2015 l'azienda era in attivo di 150.000 euro e quindi produttiva. Ritiene che essendo la stessa situata su terreni di proprietà di ASM Pavia s.p.a. e trattando materiali inerti trasformandoli ha una funzione molto delicata e importante e non è vero che è un'azienda che non fa fatturato. Suggerisce che la stessa è un'azienda che potrebbe essere accorpata ad ASM con 2 dipendenti, che avrebbe un compito istituzionale e anche di controllo e garanzia sui materiali inerti ; Ritiene che se l'idea dell'amministrazione è quella di venderla la stessa deve essere venduta in blocco, insieme ai terreni, perché deve avere un accesso indipendente. La società è stata rimessa a norma , ha un valore e potenzialità di guadagno e dovrebbe rimanere

pubblica in quanto trattando certi materiali, in mano ai privati, non si sa come funzionano i controlli.

Si apre una breve discussione sull'argomento e il Sig. Longo ringrazia la commissione per averlo ascoltato.

Il Presidente concorda, però ritiene che le aziende pubbliche non sono da considerare delle mangiatoie per dare da mangiare a persone.

La Consigliera Lanave ringrazia l'Avv. Niutta per aver raccolto le firme interessando così anche i cittadini; Prende atto delle proposte avanzate dal sig. Longo che senza dubbio ha esperienza in materia di smaltimento rifiuti e riciclo che senz'altro sono state interessanti.

Il Consigliere Niutta fa presente che come esponente di centro destra non può che essere d'accordo con quanto esposto da Scelta Civica, riscontra un po' di criticità sulle scelte politiche antecedenti ma si trova d'accordo sul principio di sussidiarietà essendo per una politica di centro destra.

Il Consigliere Ottini chiede ai colleghi di non trascinare il tema sul piano ideologico in quanto tutto è stato pensato con criteri non ideologici ma facendo le scelte più convenienti per il Comune e la cittadinanza.

L'Assessore ricorda che la legge 190/2014 ha degli obiettivi ben precisi dai quali non ci si può discostare più di tanto.

A conclusione il Presidente ribadisce che il fine dell'operazione è il seguente: "se c'è del buono si tiene altrimenti si vende".

Aggiorna i lavori per la prosecuzione della discussione a martedì 29 settembre ore 21,15 e la seduta viene sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto

La Segretaria
Sig.ra Vercesi Renata



Il Presidente della Commissione
Dott. Stefano Gorgoni



